



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 20 luglio 2020

FIN - Campania

20/07/2020 **Il Mattino** Pagina 36
D' Angelo un ritorno in piscina per una sera

Stefano Prestisimone 3

D' Angelo un ritorno in piscina per una sera

Stefano Prestisimone

Riemerge il colosso di Baia. Mito nella terra del mito. Ma le acque sono quelle della piscina, che per Enzo D' Angelo hanno rappresentato tutto. Torna tra i vivi per raccontare la sua parabola, il leggendario centroboia della Canottieri Napoli che un male incurabile portò via nel 2008 all' età di 57 anni. Argento olimpico a Montreal 76 con l' Italia, bronzo mondiale a Cali, quattro scudetti e una Coppa dei Campioni con il suo club. Torna giusto il tempo dello spettacolo, prima di reimmergersi per sempre. S' intitola «Uno contro zero», lo spettacolo che alle 21 chiuderà nello scenario della piscina del Playoff a Lucrino la sezione SportOpera del «Napoli teatro festival», spettacolo scritto da Franco Cossu, diretto da Rosario Giglio e interpretato da Geremia Longobardo, ex pallanuotista, già nel cast della «Cupa» di Borrelli. Un monologo che ridà vita ad un campione del suo sport, 1,86 per oltre 100 chili, gigantesco e funambolico attaccante che indossava tra l' altro il mitico numero 10 che a Napoli ha un significato speciale. Avremmo voluto farlo al Circolo Canottieri, casa sua, ma con nostra grande sorpresa e un po' di dispiacere non abbiamo avuto la disponibilità. Il palco di questa pièce è la piscina, tra vasca e bordi. Lo spettacolo comincia con D' Angelo/Longobardo che esce dalla piscina in calottina e comincia a raccontare. I ricordi si affollano, rivivono, le sue imprese sportive si consumano insieme agli altri protagonisti evocati: i suoi compagni di squadra, lo storico allenatore, i suoi allievi. La lotta contro il piacere della tavola che lo costringeva a diete terribili per non esagerare con il peso. Ma non è una biografia, è un viaggio di emozioni, gioie, dolori», spiega Rosario Giglio, per 7 anni nella compagnia di Luigi De Filippo e poi con Arturo Cirillo e Marco Sciacaluga. Il titolo, «Uno contro zero», rievoca un must della pallanuoto, l' azione in cui l' attaccante in controfuga si trova a tu per tu con il portiere. Quasi come un duello ruistico: «Si l' abbiamo adoperato per il nostro spettacolo perché la vita si gioca sempre come quella particolare fase tecnica della pallanuoto, uno contro zero, dove lo zero è il tutto, l' eterno, anche la morte», sottolinea l' autore Franco Cossu: «La pallanuoto è figlia di un dio minore, ma le storie come quelle vissute da D' Angelo, travalicano lo sport. Il racconto è frutto delle testimonianze di tutti i familiari di Enzo e dei suoi grandi amici, come Fabrizio Buonocore, che lui fece esordire in serie A quando era allenatore. Ci sono le gioie, i trionfi e poi il terrore della malattia che ti attanaglia». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



